

## Bozze

Testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze. La Redazione si riserva le successive correzioni.

### Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 21×29 cm. Gabbia: doppia colonna (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) 17,1×23,8 cm; singola colonna 8,3×23,8 cm.

### Apparato iconografico

Gli A. devono garantire la libera disponibilità del materiale proveniente da Musei, Archivi o da altre pubblicazioni e indicare in ogni caso in didascalia la provenienza. Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle).

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

*foto* – formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 300 dpi alla dimensione di stampa;

*disegni* – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 450 dpi alla dimensione di stampa;

*disegni al tratto* – file bitmap, formato tiff o psd, risoluzione minima 800 dpi alla dimensione di stampa; file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione minima 450 dpi alla dimensione di stampa;

*immagini vettoriali* – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

*tabelle* – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato Word compatibile.

### Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato Word compatibile. Numerare i Titoli dei paragrafi per rendere evidente la struttura gerarchic degli stessi. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio

dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo).

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig.*, *tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig.*, *tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili e non al numero pagina.

Inserire i maiuscoletti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

Id., EAD. devono essere in maiuscoletto. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico.

### Esempi di bibliografia

ARTHUR P. 1993, *Early Medieval Amphorae, the Duchy of Naples and the Food Supply of Rome*, «Papers of the British School at Rome», 61 (1993), pp. 231-244.

BOARDMAN J. 1989, *The Finds*, in M. BALLANCE, J. BOARDMAN, S. CORBETT, S. HOOD, *Excavations in Chios 1952-1955. Byzantine Emporio*, Oxford, pp. 86-142.

BRUNO B., BOCCHIO S. 1999, *Le anfore da trasporto*, in G.P. BROGIOLO (a cura di), *S. Giulia di Brescia, gli scavi dal 1980 al 1992. Reperti preromani, romani e alto medievali*, Firenze, pp. 231-260.

GELICHI S. 1998, *Ceramiche tipo Classe*, in L. SAGUÌ (a cura di), *Ceramica in Italia: VI-VII secolo*, Atti del Convegno in onore di John W. Hayes (Roma 1995), Biblioteca di Archeologia Medievale, 14, Firenze, pp. 481-485.

*Genti nel Delta 2006 = Genti nel Delta da Spina a Comacchio*, Catalogo della mostra, Ferrara c.s.

MORELLI C. 2005, *Summary of other recent fieldwork at Portus*, in KEAY *et al.* 2005, pp. 241-248.

VANNINI *et al.* 2001 = VANNINI G., BALDELLI G., CERIONI C., COSI C., *Il castello di Pietrarubbia. Una lettura archeologica*, «Studi Montefeltrani», 22, pp. 7-24.

Relative abbreviazioni nel testo: ARTHUR 1993; BOARDMAN 1989; BRUNO, BOCCHIO 1999; GELICHI 1998; *Genti nel Delta* 2006; MORELLI 2005; VANNINI *et al.* 2001.